



Edizione 2022

Il premio

Il Prof. Angelo Ferro, scomparso il 13 marzo 2016, è stato un importante imprenditore, docente e filantropo padovano. Ha ricoperto numerose cariche associative e ha promosso molte attività di interesse generale in campo sportivo, culturale e assistenziale. Nell'ultimo periodo della sua vita è stato Presidente dell'OIC – Opera Immacolata Concezione, un'organizzazione di assistenza agli anziani, di cui ha grandemente dilatato la dimensione operativa e soprattutto il significato esemplare, realizzando molteplici attività volte a trasformare l'anziano da problema a risorsa sociale. È stato infine un apprezzatissimo Consigliere di Amministrazione di Intesa Sanpaolo e della Cassa di Risparmio del Veneto.

In sua memoria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e la Fondazione Emanuela Zancan, con il sostegno di Intesa Sanpaolo, assegnano un

Premio per l'innovazione nell'economia sociale

dell'importo di 20.000 euro

così ripartito: un premio in denaro di 10.000 euro sarà assegnato all'ente vincitore che abbia dato un contributo significativo allo sviluppo dell'economia sociale, in qualsiasi campo di attività, introducendo servizi o processi innovativi. A ciascuno degli altri quattro finalisti sarà assegnato un premio di 2.500 euro.

L'innovazione nell'economia sociale

Il Premio intende valorizzare l'innovazione dell'economia sociale che, adottando la definizione OCSE, è articolata in termini di:

- a. soluzioni capaci di intercettare nuovi bisogni sociali
- b. soluzioni che attivano risposte originali per tipo di intervento (prodotto o processo)
- c. soluzioni che attivano risposte originali per soggetti coinvolti e collaborazioni attivate

I risultati dell'innovazione possono caratterizzarsi in:

- miglioramento e ripensamento di servizi, processi e modelli per rispondere in modo più efficace ed efficiente ai bisogni sociali;
- riduzione della frammentazione (istituzionale e territoriale) e ricomposizione di interventi e risorse;
- superamento dell'appiattimento dei servizi sulle prestazioni attraverso l'attivazione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali;
- attivazione di nuove forme di socialità e mutualità;
- migliore prevenzione del disagio sociale;
- maggiore inclusione sociale;
- attivazione di nuove forme di restituzione alla comunità dei benefici ottenuti.

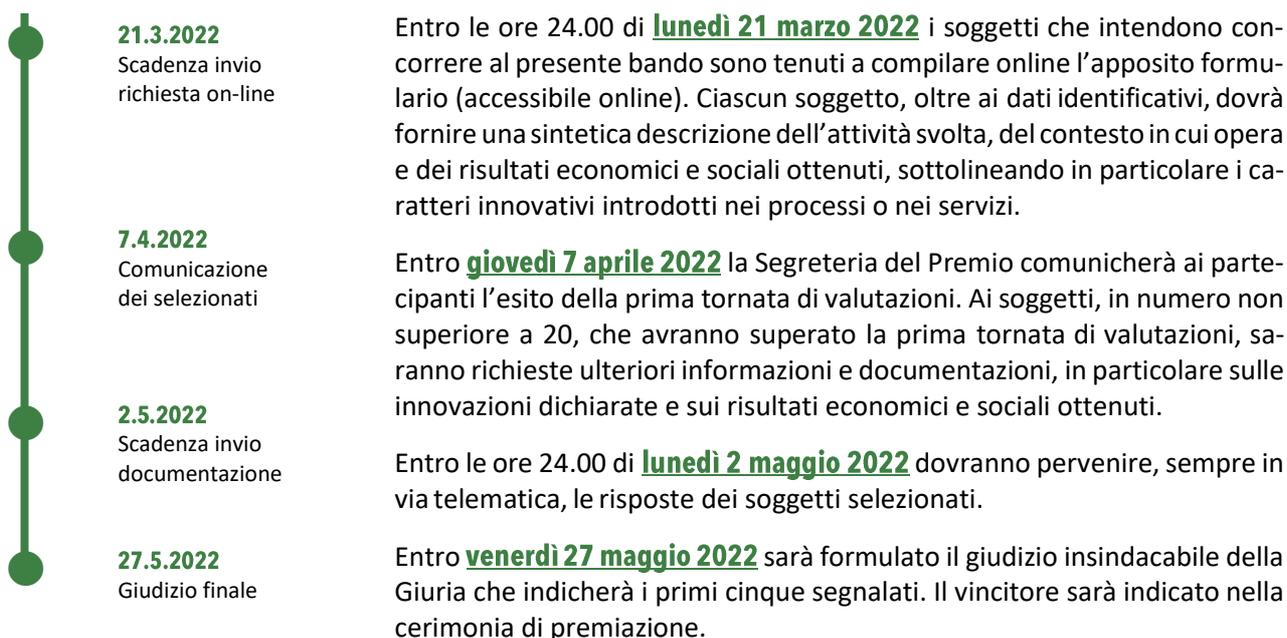
Soggetti che possono concorrere al Premio

Il Premio è aperto a tutti gli enti del Terzo Settore, ivi inclusi le imprese sociali, che abbiano la sede legale in Italia. Nello specifico, possono concorrere al Premio gli enti, in qualsiasi campo operino, così identificati:

- organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266 del 1991;
- Onlus – Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (articolo 10 del Dlgs 460/1997);
- cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali di cui alla legge n. 381 del 1991;
- organizzazioni non governative già riconosciute idonee ai sensi della legge n. 49 del 1987 alla data del 29 agosto 2014 e iscritte all'Anagrafe unica delle ONLUS su istanza delle stesse (art. 32, comma 7 della Legge n. 125 del 2014);
- enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato accordi e intese, considerate Onlus parziali ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. N. 460 del 1997;
- associazioni di promozione sociale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno, considerate Onlus parziali ai sensi del comma 9 art. 10 del D. Lgs. 460/1997;
- associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali (articolo 7, commi da 1 a 4, legge 383/2000);
- associazioni e fondazioni di diritto privato che operano nei settori indicati dall'articolo 10 (comma 1, lettera a) del Dlgs 460/1997;
- enti del Terzo Settore di cui al dlgs n. 117 del 2017;
- imprese sociali di cui al dlgs n. 112 del 2017.

Il Premio 2022 coincide con l'entrata a regime del Registro Unico del Terzo Settore, per cui sono ammesse al premio tutte le categorie di ente del terzo settore già indicate nelle precedenti edizioni, iscritte o in fase di iscrizione al RUNTS.

Procedura di selezione



La giuria del Premio

La giuria è presieduta dal Prof. **Giovanni Bazoli**, Presidente Emerito di Intesa Sanpaolo, ed è composta da:

- Dott. **Carlo Borgomeo**, Presidente Fondazione con il Sud,
- Dott. **Andrea Cavagnis**, Presidente OIC – Opera Immacolata Concezione,
- Dott. **Giuseppe De Rita**, Presidente del CENSIS,
- Prof. **Maurizio Ferrera**, Università Statale di Milano,
- Prof.ssa **Elena Granaglia**, Università degli Studi Roma Tre,
- Dott. **Marco Morganti**, Direzione Impact di Intesa Sanpaolo,
- Prof. **Gilberto Muraro**, Università di Padova e Presidente Fondazione Cariparo,
- Prof.ssa **Romilda Rizzo**, Università di Catania e Presidente Società Italiana di Economia Pubblica,
- Dott. **Tiziano Vecchiato**, Presidente Fondazione Emanuela Zancan,
- Prof. **Stefano Zamagni**, Università degli Studi di Bologna.

La **cerimonia di premiazione** si svolgerà **martedì 14 giugno 2022** alle ore 17.00, a Padova, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Padova.

Contatti

La segreteria tecnica è curata dalla **Fondazione Emanuela Zancan**, Centro studi e ricerca sociale.

Orari segreteria del Premio: lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Tel. 049663800, email: premioinnovazione@fondazionezancan.it

Per informazioni: **www.premioangeloferro.it**